



PROVINCIA DI VICENZA

SETTORE AMBIENTE – AGENZIA GIADA



Domic. fisc.: Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA
Uffici: Contrà San Marco 30 - 36100 VICENZA

Partita IVA: 496080243 C.F. 00496080243
Tel.n. 0444908235 Fax n. 0444908220

Bilancio economico Agenzia Giada - anno 2011

Prosecuzione e completamento di attività in corso

a) Incarico ad ARPAV per Analisi Ambientale Iniziale.

Al termine della convenzione triennale 2008/2010, si rende necessaria una nuova convenzione per l'aggiornamento continuo dell'Analisi Ambientale Iniziale e la gestione delle reti Acqua e Aria del monitoraggio ambientale territoriale dell'Ovest Vicentino (prosecuzione dell'incarico anche negli anni 2012 e 2013).

b) Incarico all'Università di Trieste sul monitoraggio dei corsi d'acqua mediante bioindicatori (muschi).

L'attività, effettuata di concerto con l'ufficio Risorse Idriche della Provincia per il restante territorio provinciale, tesa ad integrare l'attuale sistema di controlli basato su analisi di tipo chimico, è iniziata nel 2009 e terminerà nell'estate del 2011. Si intende proseguire nelle campagne di monitoraggio, selezionando i punti "definitivi" sulla base delle risultanze finora ottenute, con un'attività, sempre coordinata con l'Ufficio Risorse Idriche, che prosegua fino al termine del 2012.

c) Incarico ad ARPAV per uno studio sui suoli.

L'Analisi Ambientale Iniziale ha posto in evidenza l'assoluta mancanza di dati ed informazioni sullo stato dei suoli; le uniche conoscenze sono derivate dai dati ricavati in occasione di procedure di bonifica dei siti contaminati. E' in corso di affidamento ad ARPAV un incarico (già previsto per l'anno 2010) per l'indagine preliminare e la progettazione di dettaglio, cui seguiranno indagini dettagliate che interesseranno tutto il territorio dell'ambito Giada. Trattandosi di un'attività ad elevato costo, si propone di sviluppare i lavori in un arco temporale di 3 anni.

d) Incarico esterno per il biomonitoraggio dello scarico del collettore ARICA.

Uno degli elementi di criticità dello scarico del cosiddetto "tubone" è legato all'assenza di dimostrazioni tecnico-scientifiche circa l'ecotossicità dello scarico; dopo dei primi test a campione effettuati mediante utilizzo delle metodiche "Daphnia Magna" e "Vibro fishery" si intende ora procedere con delle campagne di rilevamento pluriennali, utilizzando le migliori metodiche messe a punto da laboratori privati e/o universitari. La gara per l'affidamento dell'incarico, previsto per il 2010, è in corso ed è impostata su base biennale; il presente costo è riferito al secondo anno di attività.

e) Incarico esterno per la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD)

In attesa della definizione dell'accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente sulle politiche di prodotto, che coinvolgerà le associazioni degli imprenditori, la Camera di Commercio e la Regione Veneto, si è ritenuto di procedere, nel 2010, alla prosecuzione dell'esperienza pilota con alcune aziende conciarie, avviando il percorso di certificazione con 3 aziende e in collaborazione con Confindustria. L'attività da prevedere nel 2011, oltre a quanto sopra descritto, sarà orientata ad avviare politiche di prodotto sostenibile anche in altri comparti produttivi significativi della Provincia.

f) Certificazione dei Comuni

L'attività di servizio ai Comuni per la certificazione EMAS, si è avvalsa negli scorsi anni di uno specifico incarico di Co.Co.Co., con il compito di seguire anche altre attività di Giada, cui è seguito, nel corso del 2010, l'affidamento di uno specifico incarico di assistenza, destinato ai Comuni dell'area Giada che si

avvieranno/concluderanno il processo per l'ottenimento della Registrazione EMAS. In considerazioni delle adesioni finora ottenute si ritiene di integrare la disponibilità economica dell'incarico in corso.

g) Incarico ad ARPAV per lo studio sull'efficienza dei sistemi con rivestimenti fotocatalitici

L'evoluzione delle tecnologie utilizzate per produrre rivestimenti (vernici) ha portato alla formulazione di particolari prodotti "rivestimenti fotocatalitici" che, applicati a manufatti quali pareti esterni o camini, sono in grado di svolgere una funzione di abbattimento degli inquinanti atmosferici. E' in fase di attuazione la sperimentazione iniziale per testare l'efficacia di tale tecnologia, cui seguirà una campagna di monitoraggio esteso, oggetto del presente finanziamento.

Nuove attività

h) Bilancio energetico di area

In analogia a quanto già espresso per l'indagine sui suoli, in relazione alla carenza di informazioni, anche il capitolo legato all'energia deve iniziare ad essere considerato come prioritario nella pianificazione di politiche di territorio. A tal fine, vista la complessità dell'azione, si intende affidare un incarico a Vi.Energia per la predisposizione di un progetto per la realizzazione di un Bilancio Energetico di area, tale da poter individuare e censire il fabbisogno di carattere industriale, sia termico che elettrico, per poter successivamente pianificare politiche di risparmio dopo il raffronto con le migliori tecniche disponibili.

i) Incarico per lo studio e la definizione del Deflusso Minimo Vitale (DMV)

Al fine di completare il quadro conoscitivo derivante dallo "Studio Falde", si intende procedere alla definizione del Deflusso Minimo Vitale (DMV) per il reticolo idrografico Agno-Chiampo-Guà, rispetto alle prescrizioni previste nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (PTA), cercando di aderire il più possibile alle reali esigenze specifiche del sistema naturale e permettere la verifica della compatibilità ambientale delle derivazioni (prosecuzione dell'incarico anche nell'anno 2012).

Attività istituzionali ulteriori - anno 2011

Attività di comunicazione ed informazione

La comunicazione e la formazione continuano a rappresentare una delle direttrici fondamentali per l'attuazione delle politiche di sviluppo sostenibile e si intende pertanto, scaduta la precedente convenzione con una società di comunicazione, procedere con proprie risorse interne, prevedendo tuttavia una linea di finanziamento per specifiche attività, quali l'aggiornamento del sito web, la stampa di pubblicazione o l'organizzazione di un convegno.

Accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente

La predisposizione di una convenzione con il Ministero dell'Ambiente sulle politiche di prodotto, sarà oggetto di ulteriori attività nel corso del 2011, proseguendo nella collaborazione con le associazioni degli imprenditori, e coinvolgendo la Camera di Commercio e della Regione Veneto; proseguirà inoltre il supporto tecnico all'accordo in corso relativo al bacino del Fratta-Gorzone.

Collettore Arica

Prosegue il lavoro di supervisione sulle problematiche del "tubone", intervenendo sia in ambito tecnico (Gruppo di lavoro Arica) che partecipando ai lavori dell'accordo di programma APQ2 sul risanamento del Fratta-Gorzone.

La somma degli importi previsti assomma complessivamente a € 170.000 (IVA compresa).